

«accorgerci di ciò che solitamente non ci accorgiamo».

Il nostro problema è proprio questo, scrutiamo e ragioniamo senza però mai accorgerci e vedere veramente. **Non è nella complessità dei nostri ragionamenti che capiamo qualcosa, ma nel desiderio profondo di voler avere la vita che conta.** Nel Vangelo di oggi Gesù ci invita ad accorgerci di lui guardando con attenzione la realtà stessa. C'è una parte della realtà che è superficiale, solitamente noi guardiamo quella, ma c'è una parte della realtà più profonda che ha bisogno di silenzio, di attenzione per emergere. Anche la gente che va con Gesù vede superficialmente qualcosa di lui, ma quasi mai riflette sul significato di ciò che fa ed opera. Capita anche a noi di essere attratti solo dal sensazionale, ma ciò che conta nella vita è quello che c'è dentro le cose e non semplicemente fuori. **Potremmo quasi dire che la vita spirituale serve ad accorgerci di ciò che solitamente non ci accorgiamo.** "Voi scrutate le Scritture credendo di avere in esse la vita eterna; ebbene, sono proprio esse che mi rendono testimonianza. Ma voi non volete venire a me per avere la vita". (don Luigi Epicoco)



### Da condividere insieme

1. *Cosa è che mi sto accorgendo in questo momento che non mi sono mai accorto di me stesso? O degli altri? Guardo le cose superficialmente oppure con profondità?*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: «Se fossi io a testimoniare di me stesso, la mia testimonianza non sarebbe vera. C'è un altro che dà testimonianza di me, e so che la testimonianza che egli dà di me è vera.

Voi avete inviato dei messaggeri a Giovanni ed egli ha dato testimonianza alla verità. **Io non ricevo testimonianza da un uomo;** ma vi dico queste cose perché siate salvati. Egli era la lampada che arde e risplende, e voi solo per un momento avete voluto rallegrarvi alla sua luce. Io però ho una testimonianza superiore a quella di Giovanni: le opere che il Padre mi ha dato da compiere, quelle stesse opere che io sto facendo, testimoniano di me che il Padre mi ha mandato. E anche il Padre, che mi ha mandato, ha dato testimonianza di me.

**Ma voi non avete mai ascoltato la sua voce né avete mai visto il suo volto,** e la sua parola non rimane in voi; infatti non credete a colui che egli ha mandato. Voi scrutate le Scritture, pensando di avere in esse la vita eterna: sono proprio esse che danno testimonianza di me. **Ma voi non volete venire a me per avere vita.** Parola del Signore

Gustare ciò che viviamo. Sei mamma? Gustati il tuo essere madre, non farti prendere dall'ansia delle cose. Sei innamorato di qualcuno? Goditi quell'amore, non ti fare troppi problemi mentali. Sei nel dolore? Non crogiolarti troppo nel perché ma accogli anch'esso come qualcosa che fa parte della vita e che ti condurrà da qualche parte.

La vita è un'opportunità, coglila.

La vita è bellezza, ammirala.

La vita è beatitudine, assaporala.

La vita è un sogno, fanne una realtà.

La vita è una sfida, affrontala.

La vita è un dovere, compilo.

La vita è un gioco, giocalo.

La vita è preziosa, abbine cura.

La vita è una ricchezza, conservala.

La vita è amore, godine.

La vita è un mistero, scopriilo.

La vita è promessa, adempila.

La vita è tristezza, superala.

La vita è un inno, cantalo.

La vita è una lotta, accettala.

La vita è un'avventura, rischiala.

La vita è felicità, meritatala.

La vita è la vita, difendila. (madre Teresa)

### COME USARE QUESTA SCHEDA

1. Iniziare insieme con il segno della croce creando un clima di silenzio!

2. Leggere insieme il primo brano e poi il vangelo e meditare insieme aiutato dalle domande!

3. leggere il secondo brano e poi recitare insieme la preghiera a donaci Signore occhi nuovi e poi altre preghiere spontanee per concludere recitando le altre preghiere della chiesa come l'angelo di Dio, il padre nostro, e poi sotto la tua protezione.

Fede ai tempi del virus, preghiera in famiglia, giovedì 26 marzo 2020.  
Parrocchia Maria Speranza Nostra, Torino

### DONACI OCCHI SIGNORE (preghiera corale)

Donaci Signore,

occhi per vedere le necessità del mondo  
e un cuore per amare l'universo che tu ami.

Donami un cuore di carne, non un cuore di  
pietra, per amare Dio e gli uomini;

donami il tuo stesso amore per amare  
veramente,

dimentico di me stesso.

Donami la tua luce per riconoscere i tuoi  
segni.

Donami di conoscerti negli altri e di  
conoscere

in loro la tua voce e i tuoi desideri.

Signore, ho bisogno dei tuoi occhi:

dammi una fede viva.

Ho bisogno del tuo cuore:

dammi una carità a tutta forza.

Ho bisogno del tuo soffio.

dammi la tua sapienza,

per me e per la tua Chiesa.

Dammi la capacità di compiere pienamente  
ciò che tu mi chiedi. (L.J.Suenens)



**Sotto la tua  
protezione  
Sotto la tua  
protezione  
cerchiamo rifugio,  
santa Madre di Dio:  
non disprezzare le  
suppliche  
di noi che siamo nella  
prova,  
ma liberaci da ogni  
pericolo,  
o Vergine gloriosa e  
benedetta. Amen**